

Codice A1816B

D.D. 2 agosto 2024, n. 1629

**R.D. 523/1904 - R.R. n. 10-R del 16/12/2022 P.I. 7514 - Autorizzazione idraulica per la realizzazione degli interventi di ricalibratura del profilo dell'alveo del Rio Pozzuolo in Comune di Garessio, previsti nell'ambito del progetto "opere di regimazione acque superficiali e ripristino muri di sostegno della strada comunale della Colma". Richiedente: Comune di Garessio**



**ATTO DD 1629/A1816B/2024**

**DEL 02/08/2024**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,  
TRASPORTI E LOGISTICA**

**A1816B - Tecnico regionale - Cuneo**

**OGGETTO:** R.D. 523/1904 – R.R. n. 10-R del 16/12/2022

P.I. 7514 – Autorizzazione idraulica per la realizzazione degli interventi di ricalibratura del profilo dell'alveo del Rio Pozzuolo in Comune di Garessio, previsti nell'ambito del progetto "opere di regimazione acque superficiali e ripristino muri di sostegno della strada comunale della Colma".

Richiedente: Comune di Garessio

Premesso che:

- in data 08/05/2024 con nota assunta al prot. n. 22836/A1816B, il Comune di Garessio (CN) ha presentato istanza di autorizzazione idraulica ex R.D. 523/1904 per l'esecuzione dell'intervento dal titolo "Opere di regimazione acque superficiali e ripristino muri di sostegno della strada comunale della Colma" - (O.d.c.p.c. del 09.11.2020 v° stralcio - codice intervento: cn\_a18\_710\_20\_410 - cup: i17h21000370002), così come evidenziato negli elaborati tecnici allegati alla domanda stessa;

- all'istanza sono allegati gli elaborati firmati digitalmente del Progetto Definitivo redatto dal Ing. Sandro Tarditi con studio in Mondovì (CN) , in base ai quali sono descritti gli interventi in questione, soggetti al Regio Decreto n. 523 del 25/07/1904 e s.m.i. che prevedono la realizzazione delle seguenti opere:

- Rio Simona: realizzazione di n. 4 briglie trasversali per la regolarizzazione della quota di fondo alveo ed interventi di sottomurazione delle spalle del ponte della strada comunale;
- Rio Pozzuolo: realizzazione di n. 2 difese spondali (scogliere in massi naturali) in prossimità della zona di sbocco del Rio Simona nel Rio Pozzuolo, lungo la sponda orografica sinistra di quest'ultimo corso d'acqua;

- Il progetto Definitivo è stato approvato dall'Amministrazione comunale con Deliberazione del

Consiglio Comunale di Garessio n. 100 del 08/06/2023.

Considerato che:

- con nota prot. n. 23842/A1816B del 14/05/2024 è stata effettuata la comunicazione di avvio del procedimento ai sensi degli artt. 15 e 16 della L.R. 14/2014;

- con nota prot. n. 29676/A1816B del 13/06/2024, a seguito dell'istruttoria degli atti e del sopralluogo eseguito da funzionari incaricati del Settore Tecnico Regionale – Cuneo, nel segnalare che le opere idrauliche di competenza del Settore risultano essere solamente quelle previste sul Rio Pozzuolo in quanto il Rio Simona non risulta essere un corso d'acqua iscritto nell'Elenco delle acque Pubbliche e non ha un sedime demaniale, il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio dell'autorizzazione idraulica è stato sospeso, al fine di acquisire integrazioni e chiarimenti relativamente alle opere previste sul Rio Pozzuolo medesimo.

Preso atto che:

- il Comune di Garessio con le note pervenute in data 31/07/2024 ed assunte ai numeri di protocollo 37286 e 37289, facendo seguito alla summenzionata richiesta di integrazioni, ha trasmesso il progetto definitivo – Revisione A che sostituisce totalmente il Progetto precedentemente inviato, allegando i nuovi elaborati firmati digitalmente dal Ing. Sandro Tarditi con studio in Mondovì (CN), (files: *Istanza aut. Idraulica su carta intestata rev.A.pdf.p7m*, *23020.A.Relazione generale.pdf.p7m*, *23020.B1.Relazione specialistica opere strutturali.pdf.p7m*, *23020.B2.Relazione specialistica opere idrauliche.pdf.p7m*, *23020.C01.Inquadramento territoriale.pdf.p7m*, *23020.C02.1.Stato di fatto – Planimetria.pdf.p7m*, *23020.C02.2.Stato di fatto - Profili e sezioni.pdf.p7m*, *23020.C02.3.Stato di fatto - Profili e sezioni.pdf.p7m*, *23020.C03.1.Stato di progetto – Planimetria.pdf.p7m*, *23020.C03.2.Stato di progetto - Profili e sezioni.pdf.p7m*, *23020.C03.3.Stato di progetto - Profili e sezioni.pdf.p7m*, *23020.C04.Stato di progetto - Sezioni e dettagli costruttivi.pdf.p7m*, *23020.C02.4.Documentazione fotografica.pdf.p7m*) riapprovati con D.G.C. n 115 del 25 luglio 2024, in base ai quali sono descritti gli interventi in questione, soggetti al Regio Decreto n. 523 del 25/07/1904 e s.m.i che prevedono la realizzazione delle seguenti opere:

- realizzazione di un tratto di scogliera in massi ciclopici alla base della scarpata instabile lungo la sponda sinistra per una lunghezza complessiva di circa 62,50 m;
- la realizzazione di n. 2 soglie trasversali realizzate in massi ciclopici per la stabilizzazione del fondo alveo;
- intervento di parziale ricostruzione della scogliera esistente in sponda destra, con rimozione delle parti eventualmente instabili e riposizionamento dei massi in posizione corretta con nuovo intasamento in terra e piantumazione.

Considerato che, visti i nuovi elaborati progettuali e 'istruttoria condotta dai funzionari incaricati, la realizzazione dell'intervento in argomento si può ritenere ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico del rio Pozzuolo.

attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R.17 ottobre 2016n. 1-4046 e14 giugno 2021n. 1-3361";

tutto ciò premesso,

## LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904;
- gli artt. 17 e 18 della L.R. 23/2008;
- le LL.RR. n. 20/2002 e n. 12/2004 e s.m.i;
- il regolamento regionale n. 10/R/2022;

## DETERMINA

di autorizzare ai sensi del R.D. n. 523/1904, ai soli fini idraulici, l'Amministrazione Comunale di Garessio (CN) a realizzare lavori di difesa spondale e consolidamento del fondo alveo del Rio Pozzuolo in prossimità della confluenza con il Rio Simona, secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati tecnici allegati all'istanza, depositati agli atti del Settore Tecnico regionale – Cuneo ed in premessa richiamati, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- a. l'intervento dovrà essere realizzato nel rispetto del progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte del Settore Tecnico Regionale - Cuneo;
- b. le opere di difesa dovranno essere risvoltate a monte e a valle per un tratto di sufficiente lunghezza per il loro ammorsamento nella sponda e/o perfettamente raccordata alle eventuali opere esistenti;
- c. in assenza di piano di posa in roccia, l'estradosso del dado di fondazione della difesa spondale dovrà essere approfondito di almeno 50 cm rispetto alla quota più depressa del fondo alveo;
- d. le opere di difesa dovranno essere realizzate in perfetto allineamento con il profilo di sponda attuale al fine di evitare qualsiasi restringimento delle sezioni di deflusso del corso d'acqua;
- e. la quota sommitale delle opere di difesa non dovrà superare la quota del piano di campagna della sponda su cui insistono;
- f. le opere di difesa spondale e le soglie trasversali, dovranno essere realizzate utilizzando massi ciclopici con volume non inferiore a 0,6 mc e peso superiore a KN 15;
- g. negli interventi di ricostruzione della scogliera esistente in sponda destra dovrà porsi particolare cura e attenzione al riposizionamento dei massi al fine di assicurare il perfetto ammorsamento;
- h. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità delle opere di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla eventuale demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;
- i. non potrà in alcun modo essere asportato per altre finalità, il materiale litoide presente in alveo, senza la preventiva autorizzazione del Settore Tecnico Regionale - Cuneo;
- j. *il soggetto autorizzato, nell'esecuzione dell'intervento, dovrà attenersi ai disposti dell'art.12 della L.R. n. 37 del 29/12/2006 e s.m.i. In ogni caso, prima dell'inizio lavori, dovrà contattare preventivamente l'Ufficio Vigilanza Faunistico Ambientale della Provincia di Cuneo ai fini del rilascio del parere di compatibilità dell'intervento con la fauna acquatica ai sensi della D.G.R. n.72-13725 del 29/03/2010 modificata dalla D.G.R. n.75-2074 del 17/05/2011, nonché per il recupero della fauna ittica;*
- k. i lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere i diritti altrui. La Committenza è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati ed è tenuta ad eseguire a proprie cura e spese tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi;
- l. durante l'esecuzione dei lavori non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del

corso d'acqua;

- m. è a carico del soggetto autorizzato l'onere conseguente alla sicurezza del cantiere, svincolando il Settore Tecnico regionale - Cuneo da qualunque responsabilità in merito a danni conseguenti a piene del corso d'acqua. Pertanto dovranno essere prese informazioni in merito ad eventuali innalzamenti dei livelli idrici e dovranno essere adottate, all'occorrenza, tutte le necessarie misure di protezione;
- n. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- o. al termine dei lavori occorrerà ripristinare adeguatamente le sezioni di deflusso dell'alveo interessato, rimuovendo le opere provvisorie di cantiere (piste, rampe di accesso, ture, ecc...);
- p. le opere in argomento dovranno essere realizzate, a pena di decadenza dall'autorizzazione stessa, entro il termine di 18 (diciotto) mesi a far data dalla presente Determinazione a condizione che non si verificano nel frattempo variazioni sostanziali dello stato dei luoghi, tali da comportare una diversa tipologia di intervento (anche solo in termini geometrici) rispetto al progetto approvato. Al verificarsi di tale evenienza l'autorizzazione dovrà essere rivalutata dal Settore a seguito di idonea documentazione presentata dal Committente. I lavori, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga per giustificati motivi. La proroga dovrà essere richiesta entro il termine di scadenza della presente autorizzazione;
- q. il Committente delle opere dovrà comunicare a mezzo PEC o similari, con congruo anticipo al Settore Tecnico Regionale - Cuneo l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il Committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato ed alle prescrizioni impartite;
- r. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di eseguire gli interventi di manutenzione per mantenere in efficienza l'opera idraulica oggetto della presente autorizzazione nel tempo, sempre previa richiesta da inoltrare a questo Settore;
- s. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche all'opera/intervento autorizzati, a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che le rendessero necessarie o che l'opera/intervento stessi siano in seguito giudicati incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
- t. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
- u. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia.

Il presente provvedimento costituisce anche autorizzazione all'occupazione temporanea delle aree demaniali interessate dai lavori fino a conclusione degli stessi.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino,

secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (B.U.R.) ai sensi dell'art.61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

LA DIRIGENTE (A1816B - Tecnico regionale - Cuneo)  
Firmato digitalmente da Monica Amadori